



# Federazione Sindacati Indipendenti

## SEGRETERIA REGIONALE DEL PIEMONTE

10155 TORINO Corso Vercelli 91 - Tel./Fax 011/232598  
email fsitorino@usaenet.org – web site <http://www.fsinazionale.it>



### DICHIARAZIONE A VERBALE FSI-USAE (C.C.I.A. 2020 ARPA PIEMONTE)

Premesso che i componenti RSU e la Segreteria Regionale della scrivente Organizzazione Sindacale hanno partecipato con senso di collaborazione e responsabilità ai tavoli di contrattazione aziendale per l'analisi della piattaforma contrattuale, si concorda sul principio generale che il C.C.I.A. dell'ARPA PIEMONTE rappresenta un importante strumento per disciplinare vari istituti contrattuali.

Tuttavia, pur prendendo atto di alcuni elementi positivi quale il riconoscimento economico delle progressioni economiche orizzontali, che era rimasto in sospeso da circa due anni, la versione definitiva sottoposta in data odierna alla sottoscrizione da parte delle OO.SS, la FSI-USAE ritiene che gli elementi di criticità non risolti prevalgono in modo sostanziale tale da non consentire la nostra approvazione per i seguenti motivi:

#### **Capo I - incarichi di funzione**

L'importo individuato per il finanziamento degli Incarichi di Funzione, pari ad € 450.000 (quattrocentocinquantamila euro), appare eccessivo in relazione al numero di dipendenti dell'ARPA PIEMONTE ed alle relative necessità organizzative. Il raffronto fra il numero degli incarichi di organizzazione previsto (83) ed il numero dei dipendenti (circa 900), porta ad avere un rapporto di 1 incarico di organizzazione ogni 10 dipendenti del comparto. Tale parametro è difficilmente giustificabile.

La FSI-USAE ritiene invece più aderente alle necessità organizzative dell'ARPA PIEMONTE ridurre lo stanziamento dei fondi per il finanziamento degli incarichi di funzione affinché possano trovare migliore impiego nella rivalutazione ed incremento, ad esempio, dei premi correlati alla produttività performance organizzativa ed individuale, con beneficio per tutti i dipendenti dell'Agenzia.

#### **Capo IV - Indennità per particolari condizioni di lavoro**

Precisato che ogni possibile incremento delle retribuzioni a favore dei dipendenti è senz'altro un obiettivo da perseguire ogni qualvolta sia possibile, nel caso di specie viene prevista una sorta di indennità per mancata flessibilità oraria per gli



# Federazione Sindacati Indipendenti

## SEGRETERIA REGIONALE DEL PIEMONTE

10155 TORINO Corso Vercelli 91 - Tel./Fax 011/232598  
email fsitorino@usaenet.org – web site <http://www.fsinazionale.it>



addetti alle attività differenziate del Centro Funzionale Regionale.

In particolare viene proposto quanto segue:

- un compenso aggiuntivo di 16 euro per ogni giornata feriale effettuata con orario non flessibile.
- un compenso aggiuntivo di 60 euro per prestazioni svolte sabato, domenica, o festivi.

Per il finanziamento di tale indennità, il concetto della flessibilità oraria rientra fra le facoltà aziendali di concederle o meno, laddove tale agevolazione sia possibile. Tuttavia trattandosi di facoltà e non di obbligo beneficiare della flessibilità oraria, l'art. 16 dell'ipotesi del C.C.I.A. recita che: *“è compatibile con l'applicazione di turnazione ai sensi del CCNL di lavoro vigente”*.

Tale convinzione purtroppo non ha trovato riscontro e conferma ai nostri quesiti volti a comprendere quale istituto contrattuale consenta di incrementare l'indennità di turno e/o a prevederne una *ex novo* per mancata “flessibilità oraria” non contemplata dal vigente CCNL comparto sanità 2016/2018.

Sulla legittimità pertanto si nutrono dei ragionevoli dubbi che saranno fugati, si spera, dall'esame del C.C.I.A. da parte del Collegio Sindacale che dovrà certificare il corretto utilizzo dei fondi contrattuali anche per il finanziamento dell'indennità in questione.

Nel caso in cui la nuova indennità fosse confermata dal Collegio Sindacale, la FSI-USAE fa presente che lo scenario che si aprirebbe porterebbe ad una criticità notevole, legata al fatto che anche altri dipendenti che non intendessero beneficiare della flessibilità oraria, concessa in via facoltativa, potrebbero legittimamente richiedere di percepire la stessa indennità riconosciuta ai dipendenti del Centro Funzionale Regionale.

Ovviamente tale circostanza si scontrerebbe con l'incapienza dei fondi contrattuali. Per le ragioni anzidette la FSI-USAE non sottoscrive l'ipotesi di C.C.I.A..

Torino 06.11.2020

**FSI-USAE**

**I componenti RSU**

Sonia GUSTIN Anna Maria SCIBELLI

**Il Segretario Regionale**

Salvatore ORIFICI